



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

**DETERMINAZIONE N. 548 / 2023**

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 3.4 - SERVIZI DI MESSA IN SICUREZZA COMPLEMENTARI E RIMOZIONE URGENTE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE - SITO ECOWATER BUDRIO (BO) - CUP J51I22000320001 - AFFIDAMENTO, ACCERTAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA.**

### **IL RESPONSABILE**

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali"



all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

#### Richiamati:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017; il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 51, recante "Definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto";
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 28 febbraio 2023, n. 15, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;



- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - e) Missione 5 - Inclusione e coesione
  - f) Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 nuovo Codice Appalti ed il D. Lgs. n. 50/2016 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Premesso che:

- con P.G. n. 250/2022 del 05/01/2022 il Comune di Budrio ha presentato alla Regione Emilia Romagna istanza di partecipazione, in qualità di soggetto attuatore, al finanziamento degli interventi previsti nel sito EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio (BO) nell'ambito dell'allora redigendo Piano d'azione di cui



- al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- con P.G. n. 6216 del 03/03/2022, ARPAE – AACM ha comunicato al Comune di Budrio che, ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure e gli interventi di bonifica disciplinati dall'art. 242 del medesimo decreto legislativo dovranno essere realizzati d'ufficio dall'Amministrazione Comunale e, ove questa non provveda, dalla Regione competente, a seguito dell'infruttuosa scadenza dei termini di ottemperanza dell'ordinanza emessa da ARAPE – AACM stesso nei confronti del soggetto responsabile;
  - il Piano di Azione relativo alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decreto del 4 agosto 2022 (GU n. 239 del 12/10/2022), ha assegnato al sito Ecowater Treatment di Agra srl uno stanziamento di risorse pari a € 1.238.800,00 iva inclusa funzionale al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani";
  - ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il decreto costituisce titolo per le Regioni, Province autonome e Comuni per accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse PNRR, nei limiti degli importi indicati nell'allegato 1 e 2 al decreto 4 agosto 2022, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;

Premesso altresì che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 28/02/2023 è stata approvata la bozza di "Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito orfano ex Ecowater Treatment ai sensi dell'art.7 del Piano d'azione ex Decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022".
- con determinazione n.284/2023 è stato approvato in linea tecnica il "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) – Rev.1" redatto dallo studio S.G.I. Ingegneria Srl;
- con determina n. 368/2023, il Comune di Budrio ha affidato alla ditta NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12 , CF 01019420361 - PI 01465650388, il servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento delle principali fonti di contaminazione giacenti nel sito Ex EcoWater Treatment di Bo.Eco Immobiliare S.r.l., a Budrio e successive analisi di laboratorio, CUP J51I22000320001, nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4;
- a seguito di sopralluogo congiunto con ARPAE in occasione dell'esecuzione delle attività di trasporto e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi rif. "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA PER LA RIMOZIONE DELLE PRINCIPALI SORGENTI PRIMARIE DI CONTAMINAZIONE (FASE I) è emersa la necessità di integrare nel più breve tempo possibile gli interventi di messa in sicurezza con rimozione dei rifiuti contenuti nei serbatoi posti nel retro dello stabilimento e di quanto fuoriuscito nelle vasche di contenimento, riconfezionamento, trasporto e smaltimento, come indicato anche nel verbale di ARPAE del 04/07/2023, registrato agli atti con P.G. n.19301 del 05/07/2023.





Premesso inoltre che al fine di realizzare l'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, di bonifica del sito Ecowater a Budrio occorre procedere con l'affidamento urgente del servizio di rimozione delle principali fonti di contaminazione a seguito del verbale di Arpa citato in precedenza, per mettere in sicurezza i quattro serbatoi presenti del retro dello stabilimento.

Premesso altresì che l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento) ed è inserito nel Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023 (codice CUI S00469720379202300001) ;

Considerato che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 è l'Ing. Angela Miceli;

Verificato che la spesa stimata per i servizi in oggetto ammonta a circa 35.000€ , oneri per la sicurezza compresi ed I.V.A. 22% esclusa;

Dato atto che:

- l'art. 26 della L. 488/1999 (Legge Finanziaria per l'anno 2000) e l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) e successive modificazioni prevedono, per gli acquisti di beni e servizi, l'obbligo di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip o dalla centrale di acquisto regionale di riferimento (Intercent-ER) o di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- sono state effettuate ricerche sui siti dedicati Consip- Intercenter e non sono state individuate convenzioni attive per il servizio in oggetto dell'affidamento;
- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 prevede che, fermi restando gli obblighi di cui sopra, "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";
- l'importo complessivo presunto per le prestazioni in oggetto risulta superiore a € 5.000,00 ed è pertanto necessario ricorrere al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - c.d. MEPA – ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali,



- anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- la ditta individuata ha già realizzato gli interventi di messa in sicurezza e rimozione delle principali fonti di contaminazione affidati con Determinazione n.368/2023, di cui gli interventi in oggetto del presente affidamento risultano essere complementari, e quindi risulta conveniente dal punto di vista logistico ed in relazione alla tipologia del servizio da effettuare, tenuto altresì conto l'urgenza dell'intervento ed il principio di tempestività, proporzionalità ed adeguatezza e/o idoneità dell'azione amministrativa, in rapporto alle finalità e all'importo dell'affidamento, nonché per il grado di soddisfazione maturato a conclusione di precedente rapporto contrattuale, in particolare verificato che l'esecuzione del servizio è stata resa a regola d'arte, sia per la qualità della prestazione, sia per il rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
  - l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
  - è stata effettuata una ricerca per l'erogazione di tale servizio sul portale del Mercato Elettronico (MEPA), verificando la presenza della categoria merceologica di riferimento;

Visto quanto sopra riportato si è deciso di procedere mediante richiesta di offerta (RDO n. 3667236) all'operatore economico NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12, CF 01019420361 - PI 01465650388 che presenta la necessaria competenza ed esperienza professionale per lo svolgimento dei servizi in oggetto, ponendo a base d'asta l'importo di 32.601,70€, oneri per la sicurezza pari a € 1008,30 ed Iva 22% esclusi;

Dato atto che entro le ore 12:00 del giorno 19/07/2023, termine ultimo per presentare offerta, l'operatore economico sopra individuato ha presentato la propria offerta economica per i servizi in oggetto pari ad € 32.601,70 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% esclusi) – rif.to prot. n. 21149 del 20/07/2023;

Dato altresì atto che il presente affidamento:

- viene effettuato ad operatore economico in possesso di pregresse esperienze analoghe;
- viene effettuato nel rispetto del principio DNSH, oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR;
- viene effettuato senza suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, in quanto il servizio oggetto di appalto è unitario e non suddivisibile, e l'importo dell'affidamento è tale da non precludere la partecipazione alle micro-piccole-medie imprese;

Considerato che:

- il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Angela Miceli, Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;



- il codice CIG assunto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è **9968171AED**;
- il codice CUP è **J51I22000320001**;

Dato atto che:

- l'operatore in sede di offerta ha dichiarato di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'operatore in sede di offerta si è assunto l'obbligo di assicurare, in caso di affidamento del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- è stata acquisita dichiarazione da parte dell'operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs.vo n. 36/2023 e che si sono concluse con esito positivo le verifiche previste sul possesso dei requisiti di secondo quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;
- l'art. 17, co. 8 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'esecuzione del contratto d'urgenza è effettuata nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea";

Ritenuto pertanto opportuno:

- di affidare alla ditta NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12, CF 01019420361 - PI 01465650388, il servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento delle principali fonti di contaminazione giacenti nei serbatoi retrostanti lo stabilimento del sito Ex EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio, CUP J51I22000320001, nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, per un importo complessivo di € 33.610,00 oneri per la sicurezza inclusi (Iva 22% esclusi);
- di impegnare a favore dell'operatore economico di cui al punto precedente l'importo complessivo di € 41.004,20 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% inclusi), da imputarsi al Capitolo 2151644/0 (codice V Livello 2020201999) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023 contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;

Ritenuto di dover accertare al Capitolo 4211115 - Art. 0 del Bilancio di previsione pluriennale per l'anno 2023 l'entrata complessiva di € 314.000,00, quale quota rimanente per l'anno 2023 del contributo erogato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'ambito del Piano di Azione relativo alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decreto del 4 agosto 2022 (GU n. 239 del





12/10/2022), per il sito Ecowater Treatment di Agra srl nel Comune di Budrio funzionale al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani", come da scheda di intervento regionale funzionale alla stipula dell'Accordo tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni per la disciplina delle modalità di attuazione e la ripartizione delle risorse finanziarie;

Dato atto che la copertura finanziaria per i servizi in oggetto è data dall'accertamento assunto con la presente determinazione.

Viste:

- la regolarità DURC (PG. INAIL 36742967) con scadenza in data 02/11/2023;
- la regolarità del casellario ANAC;
- la verifica dell'attestazione dei requisiti generali ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Attestata altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 16 del Dlgs n.36/2023, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Visti infine:

- l'art. 107 c.3, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 sulla base del quale spettano ai Responsabili di Area gli Atti di gestione finanziaria, compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n.33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge n. 136/2010;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nuovo Codice dei Contratti pubblici;
- le Linee Guida n. 3 (Rev. 1) - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);
- le Determinazioni specifiche in materia dell'ANAC nonché le linee guida deliberate dall'ANAC stessa;
- le Linee Guida n. 4 (Rev. 2) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e



formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (Gazzetta ufficiale n. 183 del 6 agosto 2019);

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

### **DETERMINA**

per le motivazioni esposte nelle premesse, che si intendono qui integralmente riportate:

- di **accertare**, al Cap. 4211115 - Art. 0 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023 contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, l'entrata complessiva di € 314.000,00, quale quota rimanente per l'anno 2023 del contributo erogato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nell'ambito del Piano di Azione relativo alla Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decreto del 4 agosto 2022 (GU n. 239 del 12/10/2022), per il sito Ecowater Treatment di Agra srl nel Comune di Budrio funzionale al conseguimento del target EU M2C4-25 "Riqualificare almeno il 70% della superficie del suolo dei siti orfani", come da scheda di intervento regionale funzionale alla stipula dell'Accordo tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, i soggetti attuatori e i soggetti attuatori esterni per la disciplina delle modalità di attuazione e la ripartizione delle risorse finanziarie;
- di **affidare** alla ditta NIAGARA srl con sede a Poggio Renatico (Ferrara), Via G. Amendola, 12, CF 01019420361 - PI 01465650388, il servizio per la rimozione, trasporto e smaltimento delle principali fonti di contaminazione giacenti nei serbatoi retrostanti lo stabilimento del sito Ex EcoWater Treatment di Agra srl a Budrio, CUP J51I22000320001, nell'ambito e con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4, per un importo complessivo di € 33.610,00 oneri per la sicurezza inclusi (Iva 22% esclusi), come da RDO n.3667236;
- di **impegnare** a favore dell'operatore economico di cui al punto precedente l'importo complessivo di € 41.004,20 (oneri per la sicurezza ed Iva 22% inclusi), da imputarsi al Capitolo 2151644/0 (codice V Livello 2020201999) del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023 contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, che reca la necessaria disponibilità, dando atto che detta obbligazione, giuridicamente perfezionata, viene a scadenza e diventa esigibile nel corso del 2023;
- di dare atto che in base a quanto previsto dalla legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti, all'affidamento in oggetto è stato attribuito il seguente numero di CIG : **9968171AED**;



- di dare atto che il codice CUP è **J51I22000320001**;
- di dare atto che si procederà alla liquidazione delle fatture, relative alle prestazioni di cui sopra, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, previa acquisizione di tutti gli atti necessari per la richiesta del documento unico di Regolarità Contributiva in via telematica;
- di dare atto che è fatto obbligo alla ditta esecutrice, pena la nullità assoluta del presente contratto, osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 136/2010;
- di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- di stabilire ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'esonero dalla garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico nonché del ridotto valore economico dell'affidamento;
- di dare atto che si sono concluse, con esito positivo, la consultazione del casellario Anac, la verifica del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) nonché le ulteriori verifiche previste sul possesso dei requisiti di secondo quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 è l'ing. Angela Miceli;
- di dare atto che i rapporti fra le parti verranno formalizzati mediante contratto telematico sul portale e che tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'Aggiudicatario;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente, Sezione Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, parte IV e, ai sensi Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



# Comune di Budrio

Bologna



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (Missione: 2 - Componente: 4 - investimento: 3.4). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 20/07/2023

**IL RESPONSABILE  
MICELI ANGELA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)